

PROVINCIA DI PADOVA
TAVOLO TECNICO ZONALE

24 marzo 2021

**PACCHETTO DI MISURE STRAORDINARIE PER LA
QUALITA' DELL'ARIA APPROVATE CON DGR N. 238
DEL 2 MARZO 2021 IN ESECUZIONE DELLA
SENTENZA DEL 10 NOVEMBRE 2020 DELLA CORTE
DI GIUSTIZIA EUROPEA**

La Corte di Giustizia europea ha condannato l'Italia in quanto, nelle zone interessate dalla sentenza, sono stati superati in maniera sistematica e continuata, dal 2008 al 2017 incluso, i valori limite giornaliero e annuale fissati per il parametro PM10.

Nella Regione del Veneto il superamento si è verificato per il solo valore limite giornaliero, non per il valore medio annuale che, ormai da anni, risulta ampiamente rispettato.

Le zone interessate dalla procedura di infrazione sono: IT0508 "Agglomerato Venezia", IT0509 "Agglomerato Treviso", IT0510 "Agglomerato Padova", IT0511 "Agglomerato Vicenza", IT0512 "Agglomerato Verona", IT0513 "Pianura e Capoluogo Bassa Pianura", IT0514 "Bassa Pianura e Colli"

In esecuzione della sentenza si rende necessaria l'adozione di misure straordinarie, condivise con le Regioni del Bacino Padano, finalizzate al raggiungimento dei valori limite di qualità dell'aria nel più breve tempo possibile. Si tratta di interventi integrativi alle misure previste dall'Accordo di Bacino Padano e dal P.R.T.R.A.

Le azioni straordinarie sono state approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 238 del 02 marzo 2021.

È fondamentale, ai fini dell'efficacia delle misure regionali, l'intervento dello Stato per le azioni di propria competenza.

DISPOSIZIONI NAZIONALI (1/3)

- ❖ modifica della disciplina del trasporto autostradale, attraverso la regolazione della velocità veicolare, in particolare nei periodi critici per la qualità dell'aria, e la corretta applicazione della direttiva 1999/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 1999, relativa alla tassazione a carico di autoveicoli pesanti adibiti al trasporto di merci su strada per l'uso di alcune infrastrutture (Direttiva «Eurovignette»), che prevede l'aumento del pedaggio autostradale per i veicoli maggiormente inquinanti;

DISPOSIZIONI NAZIONALI (2/3)

- ❖ definizione di limitazioni della circolazione dei veicoli sulle tratte di competenza statale (autostrade e strade statali), in coerenza con le limitazioni disposte da provvedimenti regionali
- ❖ interventi per il controllo elettronico delle aree oggetto di limitazioni della circolazione dei veicoli disposte da provvedimenti regionali e comunali;
- ❖ introduzione dell'obbligo di certificazione dei pellets e dei generatori di calore alimentati a biomasse combustibili solide, introdotta dal DM n. 186 del 7.1.2017, e introduzione del divieto di vendita di apparecchi che non siano almeno 4 stelle e di pellets che non sia di qualità certificata A1;

DISPOSIZIONI NAZIONALI (3/3)

- ❖ adeguamento della disciplina in tema di incentivi (“conto termico”) e detrazioni fiscali al fine di introdurre requisiti di prestazione ambientale per gli apparecchi nuovi
- ❖ anticipo del riesame del Regolamento Ecodesign, previsto entro il 1.1.2024, per fissare specifiche ambientali degli impianti domestici a biomassa più rigorose;
- ❖ obbligo interrimento immediato dei reflui zootecnici.










La procedura di infrazione riguarda i comuni classificati ai sensi della previgente zonizzazione (rif DGRV 2130/2012) nelle seguenti zone: IT0508, IT0509, IT0510, IT0511, IT0512, IT0513, IT0514.

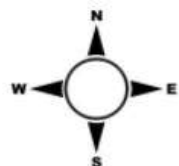
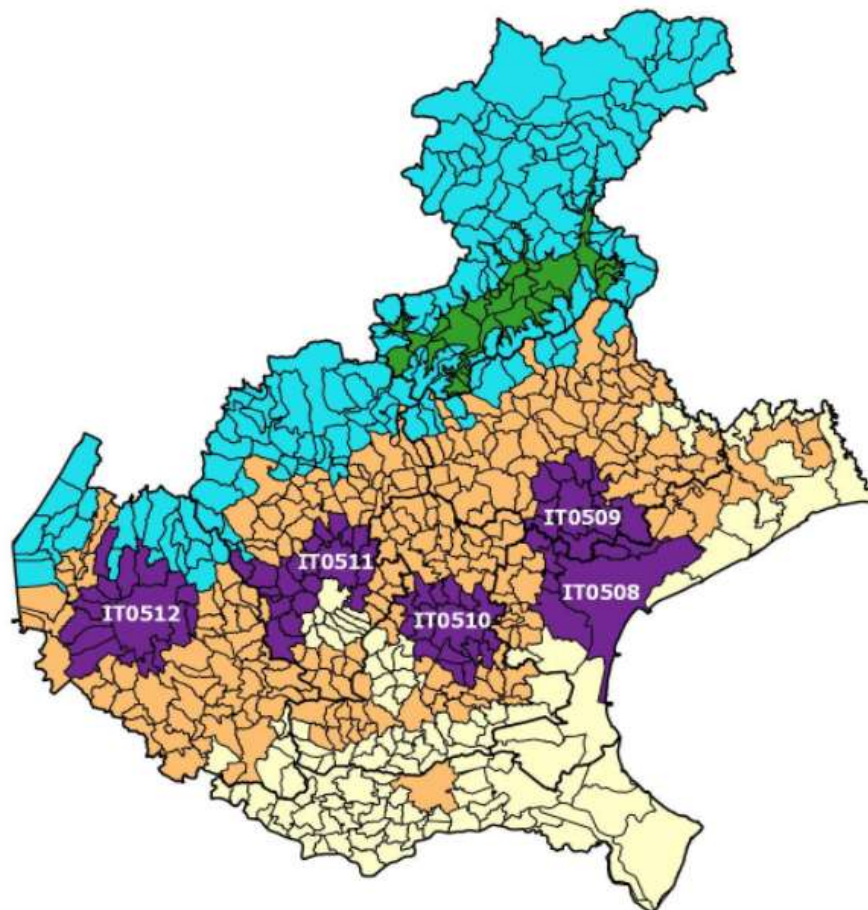
**Tutte le misure straordinarie si riferiscono alle zone della
previgente zonizzazione .**

Zonizzazione qualità dell'aria approvata con DGRV 2130/2012

Legenda

Zone

-  IT0508 Agglomerato di Venezia
-  IT0509 Agglomerato di Treviso
-  IT0510 Agglomerato di Padova
-  IT0511 Agglomerato di Vicenza
-  IT0512 Agglomerato di Verona
-  IT0513 Pianura e capoluogo bassa pianura
-  IT0514 Bassa Pianura e Colli
-  IT0515 Prealpi e Alpi
-  IT0516 Valbelluna



Scala 1:1.200.000

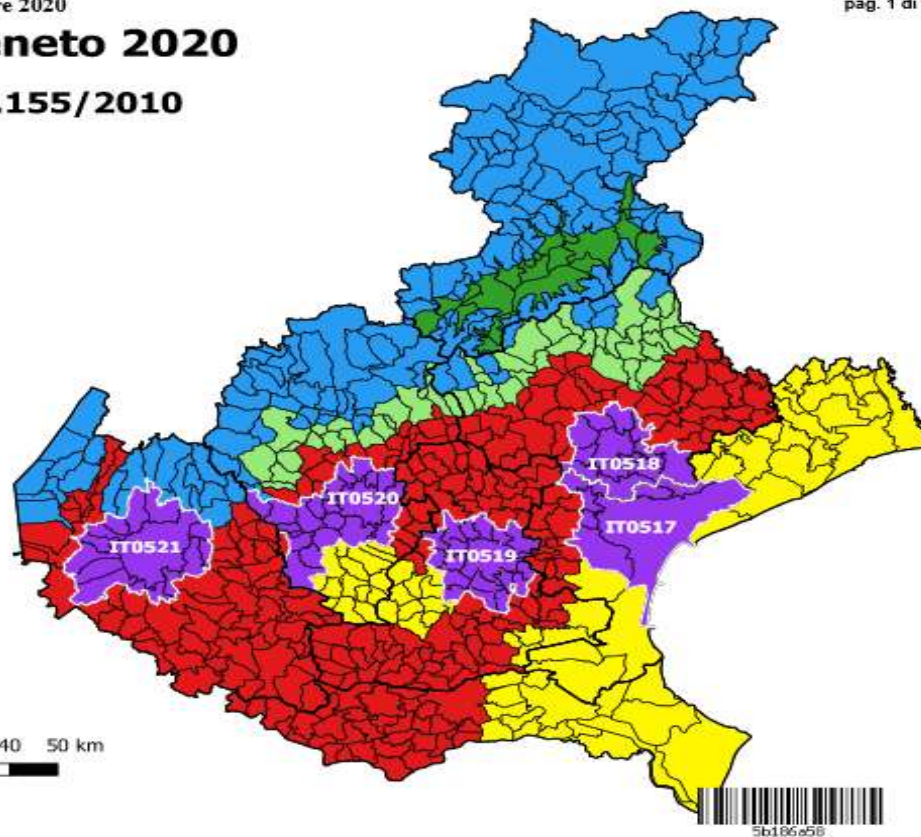
Con DGRV 1855 del 29 dicembre 2020 è stata approvata la nuova zonizzazione della qualità dell'aria, in vigore dal 1 gennaio 2021.

Zonizzazione Veneto 2020

ai sensi del D.Lgs.155/2010

Zone

-  IT0517 - Agglomerato di Venezia
-  IT0518 - Agglomerato di Treviso
-  IT0519 - Agglomerato di Padova
-  IT0520 - Agglomerato di Vicenza
-  IT0521 - Agglomerato di Verona
-  IT0522 - Pianura
-  IT0523 - Zona Costiera e Colli
-  IT0524 - Zona Pedemontana
-  IT0525 - Prealpi e Alpi
-  IT0526 - Fondovalle



0 10 20 30 40 50 km



5b186a56



E' possibile consultare l'allegato C alla nuova zonizzazione:

https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/Download.aspx?name=Dgr_1855_20_AllegatoC_437909.pdf&type=9&storico=False

dove per ogni comune è riportato sia il codice della vecchia zonizzazione sia quello della nuova zonizzazione.

ISTAT	COMUNE	PROVINCIA	CODICE ZONA 2013	CODICE ZONA 2020	NOME ZONA 2020
23001	Affi	VR	IT0513	IT0522	Pianura
23002	Albaredo d'Adige	VR	IT0513	IT0522	Pianura
23003	Angiari	VR	IT0513	IT0522	Pianura
23004	Arcole	VR	IT0513	IT0522	Pianura
23005	Badia Calavena	VR	IT0515	IT0525	Prealpi e Alpi
23006	Bardolino	VR	IT0515	IT0525	Prealpi e Alpi
23007	Belfiore	VR	IT0513	IT0522	Pianura
23008	Bevilacqua	VR	IT0514	IT0522	Pianura
23009	Bonavigo	VR	IT0513	IT0522	Pianura
23010	Boschi Sant'Anna	VR	IT0514	IT0522	Pianura
23011	Bosco Chiesanuova	VR	IT0515	IT0525	Prealpi e Alpi
23012	Bovolone	VR	IT0513	IT0522	Pianura
23013	Brentino Belluno	VR	IT0513	IT0522	Pianura
23014	Brenzzone	VR	IT0515	IT0525	Prealpi e Alpi
23015	Bussolengo	VR	IT0512	IT0521	Agglomerato VR

Gli interventi regionali straordinari per il triennio 2021-2023, individuati sulla base delle informazioni rilevate nell'ambito del progetto LIFE- Prepair (Po Regions Engaged to Policies of AIR), riguardano principalmente i settori:

- **AGRICOLTURA**



- **TRASPORTI**



- **RISCALDAMENTO**



e in linea generale si estendono nelle zone oggetto di infrazione.

Secondo i dati forniti dal Progetto “Prepair” per il raggiungimento della compliance ai valori limite delle concentrazioni in aria ambiente di PM10 (comprensiva sia di frazione primaria che secondaria) si è stimato sia necessario ridurre le emissioni di **PM10 primario del 38%** (derivante principalmente dalla combustione di biomasse), degli **ossidi di azoto del 39%** (derivanti in prevalenza dai trasporti) e di **ammoniaca del 22 %** (derivante soprattutto dalle attività agricole).

AGRICOLTURA E ZOOTECNIA (1/2)

Le azioni previste per questo settore puntano alla riduzione delle emissioni di ammoniaca in quanto precursore del particolato secondario inorganico.

Si suddividono in 3 ambiti:

- ✓ divieto di spandimento di liquami in condizioni di allerta superiore a verde;
- ✓ copertura delle vasche di stoccaggio dei liquami zootecnici;

AGRICOLTURA E ZOOTECNIA (2/2)

- ✓ interramento immediato dei liquami e di concimi a base di urea durante le operazioni di spandimento al campo.

Per tali misure sono stati stanziati 22.000.000 euro, ai quali si aggiungeranno ulteriori risorse a seguito delle procedure di assestamento annuale del bilancio.

TRASPORTI (1/2)

Le azioni si concentrano:

- ✓ sull'incentivazione dello svecchiamento del parco veicolare adibito a trasporto pubblico locale (TPL) per il quale sono stati stanziati 67.238.510,55 euro, oltre a 43.524.782,00 euro per l'acquisto e il refitting di natanti per la navigazione nella laguna di Venezia;
- ✓ sull'incentivazione dello svecchiamento del parco veicolare privato per il quale sono stati stanziati 15.000.000 euro;

TRASPORTI (2/2)

- ✓ sulla limitazione dei veicoli in circolazione:
 - adozione di misure restrittive durante gli episodi più critici di inquinamento;
 - azioni a vocazione più strutturale, con la promozione dello smart working, almeno nelle pubbliche amministrazioni.

RISCALDAMENTO (1/3)

Le misure straordinarie prevedono:

- ✓ l'estensione a tutto il Veneto (tranne la zona "Prealpi e Alpi" IT0515) del divieto di continuare ad utilizzare generatori a biomassa con una classe di prestazione emissiva **inferiore alle 3 stelle**. Comporta di fatto il divieto di utilizzo di circa 350.000 impianti, tra stufe e cucine a legna, caminetti aperti, inserti e caldaie con età di installazione approssimativamente superiore ai 10 anni (pari a poco meno di metà del totale degli impianti a biomassa installati in Veneto, secondo le stime effettuate attraverso l'indagine condotta da ARPAV nel 2019 nell'ambito del Progetto PREPAIR);

RISCALDAMENTO (2/3)

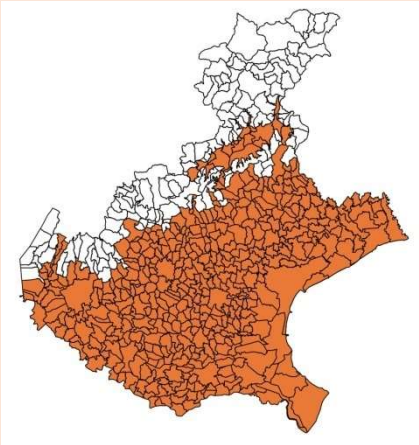
- ✓ Il divieto di utilizzo anche degli apparecchi a **3 stelle** durante i periodi di allerta superiori a verde, pari a circa ulteriori 135.000 impianti;
- ✓ il rinnovo del parco impianti
- ✓ la diffusione di buone pratiche di gestione degli impianti, tra cui la frequente manutenzione frequente degli impianti, che consentano di ridurre le emissioni di PM10 e benzo(a)pirene.

RISCALDAMENTO (3/3)

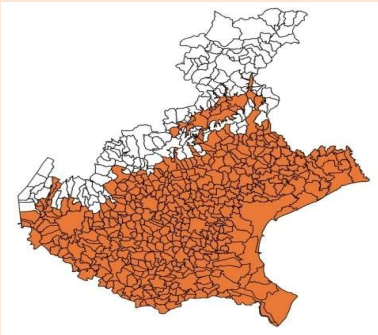
Sono stati stanziati 12.000.000 euro, incrementabili a 20.900.000 nel 2023, per la **rottamazione delle stufe a pellet o a legna obsolete**.

Sono stati inoltre previsti 600.000 euro per **campagne di informazione** sulla **corretta manutenzione**, comprensiva della pulizia delle canne fumarie, **delle stufe a pellet o a legna** e sul **divieto di combustione di biomasse** per le stufe obsolete.

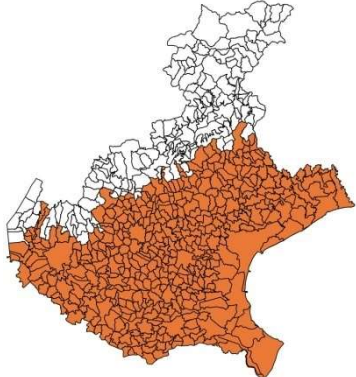
LE MISURE STRAORDINARIE (1/10)

AZIONE	ZONA	DURATA TEMPORALE
<p>Divieto combustione di biomasse per stufe <3 stelle in allerta verde e < 4 stelle in condizioni di allerta superiore a verde, in presenza di sistemi di riscaldamento alternativi, e relativo potenziamento dei controlli</p>	<p>IT0508, IT0509, IT0510, IT0511, IT0512, IT0513, IT0514, IT0516 (tutto il Veneto tranne la Zona "Alpi e Prealpi")</p> 	<p>Dal 1 ottobre al 30 aprile di ogni anno</p>
<p>Incentivi per la rottamazione delle stufe con classificazione < 3 stelle</p>	<p>Tutto il territorio regionale</p>	<p>Continua</p>

LE MISURE STRAORDINARIE (2/10)

AZIONE	ZONA	DURATA TEMPORALE
<p>Abbassamento di 1° C nelle abitazioni ed edifici pubblici in condizioni di allerta superiore a verde</p>	<p>IT0508, IT0509, IT0510, IT0511, IT0512, IT0513, IT0514, IT0516 (tutto il Veneto tranne la Zona "Alpi e Prealpi")</p> 	<p>Dal 1 ottobre al 30 aprile di ogni anno in condizioni di allerta superiore a verde</p>
<p>Campagne informative sui temi: 1) pulizia canne fumarie 2) divieto combustione biomassa per stufe < 4 stelle</p>	<p>Tutto il territorio regionale</p>	<p>Continua</p>

LE MISURE STRAORDINARIE (3/10)

AZIONE	ZONA	DURATA TEMPORALE
<p>Divieto di combustioni all'aperto di residui vegetali e potenziamento dei controlli</p>	<p>Tutto il territorio regionale</p>	<p>Dal 1 ottobre al 30 aprile di ogni anno</p>
<p>Divieto di spandimento di liquami zootecnici in condizioni di allerta superiore a verde per inquinamento atmosferico. Sono fatti salvi gli spandimenti mediante iniezione o con interrimento immediato</p>	<p>IT0508, IT0509, IT0510, IT0511, IT0512, IT0513, IT0514, (tutto il Veneto tranne le Zone "Alpi e Prealpi" e "Valbelluna")</p> 	<p>Dal 1 ottobre al 15 aprile di ogni anno in allerta superiore a verde</p>

LE MISURE STRAORDINARIE (4/10)

AZIONE	ZONA	DURATA TEMPORALE
Incentivazione delle pratiche di interrimento immediato dei liquami zootecnici	Tutto il territorio regionale	Continua
Incentivazione delle pratiche di interrimento immediato dei concimi a base di urea	Tutto il territorio regionale	Continua

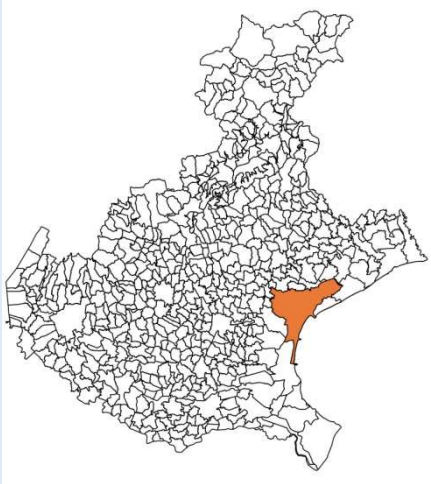
LE MISURE STRAORDINARIE (5/10)

AZIONE	ZONA	DURATA TEMPORALE
Incentivazione di interventi di copertura vasche liquami zootecnici e altri interventi gestionali negli allevamenti	Tutto il territorio regionale	Continua

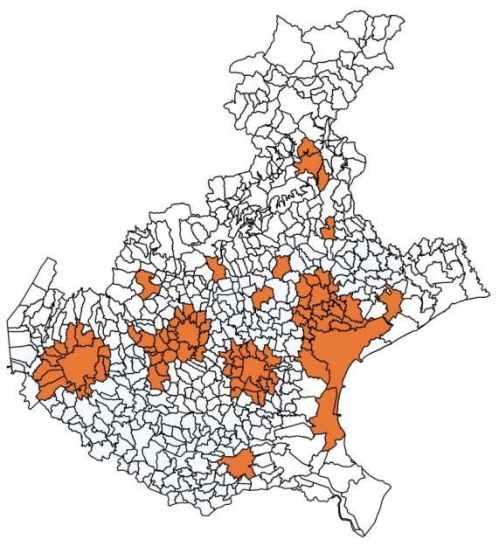
LE MISURE STRAORDINARIE (6/10)

AZIONE	ZONA	DURATA TEMPORALE
Acquisto Autobus (fondi per TPL)	Tutto il territorio regionale	Continua
Interventi di diffusione di veicoli e navi per la navigazione interna a basse e/o nulle emissioni nel TPL e interventi finalizzati al controllo automatico delle restrizioni alla circolazione introdotte dai piani regionali di qualità dell'aria	Tutto il territorio regionale	Continua

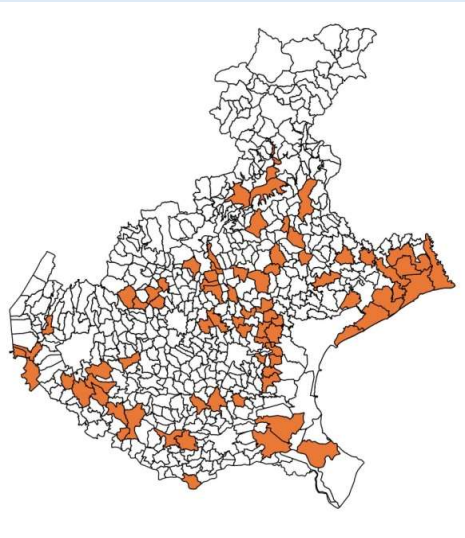
LE MISURE STRAORDINARIE (7/10)

AZIONE	ZONA	DURATA TEMPORALE
<p>Risorse finalizzate all'acquisto o al refitting di unità navali adibiti ai servizi di trasporto pubblico locale nella laguna di Venezia.</p>	<p>Comune di Venezia</p> 	<p>Continua</p>
<p>Incentivi per la rottamazione dei veicoli privati fino a euro 4 compreso</p>	<p>Tutta la regione</p>	<p>Continua</p>

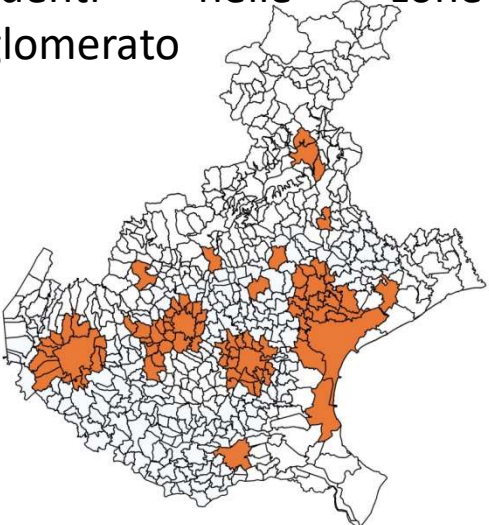
LE MISURE STRAORDINARIE (8/10)

AZIONE	ZONA	DURATA TEMPORALE
<p>Divieto della circolazione dei veicoli privati fino a Euro 4 diesel nei giorni feriali dalle 8:30 alle 18:30 in allerta verde; estensione del divieto alle auto private euro 5 diesel in allerta arancio e ulteriore estensione ai veicoli commerciali leggeri in allerta rosso.</p>	<p>Zone agglomerato e Comuni con più di 30.000 ab. (solo strade urbane)</p> 	<p>Dal 1 ottobre al 30 aprile di ogni anno</p>

LE MISURE STRAORDINARIE (9/10)

AZIONE	ZONA	DURATA TEMPORALE
<p>Introduzione del divieto di circolazione dei veicoli privati fino a Euro 2 diesel compreso nei comuni con popolazione compresa tra 10.000 e 30.000 abitanti non appartenenti alle zone Agglomerato</p>	<p>Nei comuni con popolazione compresa tra 10.000 e 30.000 abitanti non appartenenti alle zone Agglomerato, esclusa la zona IT0515 «Alpi e Prealpi»</p> 	<p>Dal 1 ottobre al 30 aprile di ogni anno</p>

LE MISURE STRAORDINARIE (10/10)

AZIONE	ZONA	DURATA TEMPORALE
Rendere strutturale lo smartworking: applicazione fino al 50% per i lavoratori della PA	Tutto il territorio regionale	Continua
Introduzione di una domenica ecologica al mese	Comuni con popolazione > 30'000 abitanti e Comuni ricadenti nelle zone Agglomerato 	Dal 1 ottobre al 30 aprile di ogni anno

ATTUAZIONE DELLE MISURE

L'attuazione delle misure, ai sensi degli artt. 5 e 7 della Normativa di Piano del P.R.T.R.A., è prevista in capo ai Comuni sotto il coordinamento dei TTZ, avendo come primo e preminente obiettivo la salute della popolazione.

MISURE OGGETTO DI ORDINANZA SINDACALE (1/2)

AZIONE	ZONA DI RIFERIMENTO	DURATA TEMPORALE
Divieto di combustioni all'aperto di residui vegetali e potenziamento dei controlli	Tutto il territorio regionale	Dal 1 ottobre al 30 aprile di ogni anno
Divieto combustione di biomasse per stufe <3 stelle in allerta verde e < 4 stelle in condizioni di allerta arancio e rosso, in presenza di sistemi di riscaldamento alternativi, e relativo potenziamento dei controlli	Tutto il territorio regionale esclusa la zona IT0515 "Alpi e Prealpi"	Dal 1 ottobre al 30 aprile di ogni anno
Abbassamento di 1° C nelle abitazioni ed edifici pubblici in condizioni di allerta arancio e rossa	Tutto il territorio regionale esclusa la zona IT0515 "Alpi e Prealpi"	Dal 1 ottobre al 30 aprile di ogni anno

MISURE OGGETTO DI ORDINANZA SINDACALE (2/2)

AZIONE	ZONA DI RIFERIMENTO	DURATA TEMPORALE
Divieto della circolazione dei veicoli privati fino a Euro 4 diesel nei giorni feriali dalle 8:30 alle 18:30 in allerta verde; estensione del divieto alle auto private euro 5 diesel in allerta arancio e ulteriore estensione ai veicoli commerciali leggeri in allerta rosso nei comuni con popolazione > 30.000 abitanti e nei comuni ricadenti nelle zone Agglomerato:	Agglomerati e Comuni > 30.000 abitanti	Dal 1 ottobre al 30 aprile di ogni anno
Divieto di circolazione dei veicoli privati fino a euro 2 diesel compreso nei comuni con popolazione compresa tra i 10.000 e i 30.000 abitanti non appartenenti alle zone Agglomerato	Comuni > 10.000 abitanti non appartenenti alle zone Agglomerato, esclusa la zona IT0515 "Alpi e Prealpi"	Dal 1 ottobre al 30 aprile di ogni anno
Introduzione delle domeniche ecologiche nei Comuni con popolazione > 30.000 abitanti e nei Comuni ricadenti nelle zone agglomerato	Agglomerati e Comuni > 30.000 abitanti Da concordare?	Una domenica al mese dal 1 ottobre al 30 aprile di ogni anno

VEICOLI SOGGETTI ALLE LIMITAZIONI DEL TRAFFICO

ZONA DI RIFERIMENTO E DURATA TEMPORALE	AZIONE	CATEGORIE SOGGETTE
<p>Agglomerati e Comuni > 30.000 abitanti Dal 1 ottobre al 30 aprile di ogni anno</p> <p>ALLERTA VERDE (strutturale)</p>	<p>Divieto della circolazione dei veicoli nei giorni feriali dalle 8:30 alle 18:30</p>	<p>AUTO (M) benzina E0, E1 diesel E0, E1, E2, E3, E4</p> <p>COMMERCIALI (N1,N2) benzina E0, E1 diesel E0, E1, E2, E3, E4</p> <p>CICLI E MOTO E0</p>

VEICOLI SOGGETTI ALLE LIMITAZIONI DEL TRAFFICO

ZONA DI RIFERIMENTO E DURATA TEMPORALE	AZIONE	CATEGORIE SOGGETTE
<p>Agglomerati e Comuni > 30.000 abitanti Dal 1 ottobre al 30 aprile di ogni anno ALLERTA ARANCIO</p>	<p>Divieto della circolazione dei veicoli nei giorni feriali dalle 8:30 alle 18:30</p>	<p>AUTO (M) benzina E0, E1, E2 diesel E0, E1, E2, E3, E4, E5</p> <p>COMMERCIALI (N1,N2) benzina E0, E1, E2 diesel E0, E1, E2, E3, E4</p> <p>CICLI E MOTO E0, E1</p>

VEICOLI SOGGETTI ALLE LIMITAZIONI DEL TRAFFICO

ZONA DI RIFERIMENTO E DURATA TEMPORALE	AZIONE	CATEGORIE SOGGETTE
<p>Agglomerati e Comuni > 30.000 abitanti Dal 1 ottobre al 30 aprile di ogni anno</p> <p>ALLERTA ROSSA</p>	<p>Divieto della circolazione dei veicoli nei giorni feriali dalle 8:30 alle 18:30</p>	<p>AUTO (M) benzina E0, E1, E2 diesel E0, E1, E2, E3, E4, E5</p> <p>COMMERCIALI (N1,N2) benzina E0, E1, E2 diesel E0, E1, E2, E3, E4, E5</p> <p>CICLI E MOTO E0, E1</p>

VEICOLI SOGGETTI ALLE LIMITAZIONI DEL TRAFFICO

ZONA DI RIFERIMENTO E DURATA TEMPORALE	AZIONE	CATEGORIE SOGGETTE
<p>Comuni > 10.000 abitanti Dal 1 ottobre al 30 aprile di ogni anno</p> <p>ALLERTA VERDE (strutturale)</p>	<p>Divieto della circolazione dei veicoli nei giorni feriali dalle 8:30 alle 18:30</p>	<p>AUTO (M) benzina E0, E1 diesel E0, E1, E2</p> <p>COMMERCIALI (N1, N2) benzina E0, E1 diesel E0, E1, E2</p> <p>CICLI E MOTO E0</p>

VEICOLI SOGGETTI ALLE LIMITAZIONI DEL TRAFFICO

ZONA DI RIFERIMENTO E DURATA TEMPORALE	AZIONE	CATEGORIE SOGGETTE
<p>Agglomerati e Comuni > 30.000 abitanti</p> <p>Dal 1 ottobre al 30 aprile di ogni anno</p> <p>Da concordare ??</p>	<p>DOMENICHE ECOLOGICHE</p> <p>Divieto della circolazione dei veicoli dalle 8:30 alle 18:30 una domenica al mese</p>	<p>TUTTI I VEICOLI ESCLUSO IL TPL</p>

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

*REGIONE DEL VENETO
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO
DIREZIONE AMBIENTE
U.O. TUTELA DELL'ATMOSFERA*